

## **Carnevale Princeps; Tra sacro, profano, preghiera, scongiuro...**

*Comunicato - 30/01/2014 - Montemarano - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

“La tradizione popolare tra sacro e profano” è il titolo del convegno in programma sabato 1 febbraio, alle ore 17, presso l’aula consiliare del Comune di Montemarano. All’incontro, rientrante nella ricca cornice degli eventi dell’edizione 2014 del carnevale montemaranese, parteciperanno: Andrea Massaro, storico e scrittore, Alfonso Munno, presidente dell’Associazione Sant’Antuono, Dino Scaramozza, presidente del Forum dei giovani di Montemarano e Mario Cerchione, presidente della Zeza di Mercogliano. Subito dopo il dibattito ci sarà l’anteprima di presentazione del primo lavoro musicale di Luca Rossi dal titolo “Pulecenella Love”. Virtuoso della tammorra e giovane interprete della tradizione musicale della Campania, Rossi si esibirà alle 21 in un concerto incentrato sul suo primo album. Si tratta di un vero e proprio inno alla gioia, di un lavoro ispirato: 12 pezzi tra inediti e brani popolari che, come vuole la migliore tradizione del Sud, sono allo stesso tempo preghiera e scongiuro. Un misto di energia, passione, fiducia, ma anche ironia: ingredienti necessari per affrontare questo nostro triste tempo. È degno di nota il curriculum artistico di Luca Rossi. Ha infatti collaborato con Enzo Avitabile, Teresa De Sio, Marcello Colasurdo, Orchestra Popolare Campana, in dischi, tournée e film. I suoi tamburi ed il suo naturale carisma lo hanno accompagnato in concerti, seminari e rappresentazioni teatrali sia in Italia che all’estero. Dall’Armenia a Bangkok passando per la Grecia, Lituania, Tunisia, Austria e Germania. Tra le sue pubblicazioni, i libri in rima del “Raccontai” dedicati al teatro popolare campano ed il metodo didattico bilingue per tammorra. Dal comunicato. Organizzata dal Comune di Montemarano, le associazioni “Pro Montemarano” e “Amo Montemarano”, il Museo civico etnomusicale “C. Coscia” e “A. Bocchino” di Montemarano, la Confraternita della Misericordia di Montemarano, il Gruppo Fratres di Montemarano, la Scuola di Tarantella Montemaranese, l’associazione culturale “Hyrpus Doctus” di Montemarano, il locale Forum dei Giovani, l’Istituto comprensivo Alessandro Di Meo, “Montemarano Wine Excellence”, il Centro sociale di Chianzano e “ichNET-Campania”, il Carnevale di Montemarano prevede un variegato cartellone di eventi, partito venerdì 17 gennaio, che si concluderà domenica 9 marzo con il tradizionale Carnevale morto. Circa due mesi di iniziative tra sfilate, danze, mostre di maschere (in collaborazione anche con Carnevale Princeps Irpino), rassegne artistiche, spettacoli musicali, lezioni di tarantella e convegni. Tra le altre cose, sarà anche consegnata la cittadinanza onoraria a Roberto De Simone, regista teatrale, compositore e musicologo italiano. La kermesse racchiude ben duemila anni di storia: segno di un significativo patrimonio di cultura e di valori che si consolida sempre più nel tempo. Grazie alla sua identità, il Carnevale di Montemarano rappresenta un

importante appuntamento di incoming turistico, capace di attrarre in provincia di Avellino un crescente numero di visitatori. &nbsp;

*Comunicato - 30/01/2014 - Montemarano - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*